

L'Ance punta alla bretella a Sud, il sindaco: è la vostra proposta peggiore

Case e infrastrutture, anche i costruttori alzano la voce Ma Merola li stronca

Visto che non si può realizzare il Passante Nord, e dato che il Passante di mezzo è ormai dimezzato, «si faccia il Passante Sud». All'assemblea di Ance Bologna il presidente dei costruttori, Giancarlo Raggi, rimescola le carte delle soluzioni per il nodo bolognese e sposa (di fatto) la linea della Lega. Una soluzione

che alle orecchie del sindaco Virginio Merola, che interviene dal palco, suona quasi come una provocazione. Tanto che il sindaco la stronca senza appello subito dopo averla ascoltata: «È la vostra proposta peggiore».

Non era l'unica proposta, a onor del vero. Nel suo intervento per mettere a fuoco la

Bologna che verrà, a partire dalle esigenze emerse da uno studio commissionato a Nomisma, il presidente di Ance avanza tre proposte chiave alle istituzioni locali. Per risolvere i problemi abitativi e del mercato dell'affitto, sempre più ristretto dopo l'esplosione di Airbnb, Raggi chiede di «sollecitare proposte agli operatori che hanno aree inserite nei piani urbanistici per realizzare insieme abitazioni in proprietà e in affitto». Le sole risorse pubbliche, sottolinea il numero uno dei costruttori, «non potrebbero mai soddisfare l'esigenza dei 6.000 alloggi necessari a coprire il differenziale tra domanda e offerta a Bologna».

Per invertire la paralisi che ha colpito i cantieri dei lavori pubblici (la gare bandite sono

scese del 65% tra il 2016 e il 2017, quelle affidate del 42%), il presidente di Ance chiede di lavorare su due piani. Uno nazionale, spingendo tra le altre cose per «rivedere i limiti del subappalto, che non hanno eguali in Europa». E uno locale, favorendo «i principi di territorialità e della filiera corta nelle procedure negoziate e nella offerte economicamente più vantaggiose». Prima i costruttori bolognesi, insomma.

Ma se su queste proposte Merola tutto sommato non ha avuto nulla da ridire, spendendo anzi parole di apprezzamento per il rilancio degli affitti, sul fronte infrastrutturale la divergenza tra i costruttori e il sindaco è apparsa totale. Il Passante di mezzo, messo in discussione dal go-

verno, è «insufficiente per risolvere i problemi trasportistici di medio-lungo periodo. Tanto più insufficiente è il Passante "dimezzato" che oggi si propone», sottolinea Raggi, che a nome dei costruttori chiede invece tre cose: la banalizzazione del nodo tangenziale-autostrada, la realizzazione delle opere compensative previste per il Passante di mezzo e, soprattutto, la costruzione del Passante Sud, quello del tunnel sotto la collina, caro a Lega e Forza

Le richieste

L'Ance chiede di individuare nei piani urbanistici le aree in cui edificare

Italia.

«Una proposta articolata, su cui non si è fino a oggi aperto un confronto tecnico ed economico adeguato — rilancia il presidente di Ance Bologna — che ci permettiamo di proporre alle Istituzioni». Una proposta da bocciare, secondo Merola. «Il Passante Nord cementificava ettari di suolo agricolo, quello a Sud sventra la collina, quello di mezzo è una soluzione ragionevole. E la banalizzazione è stata vista 800 volte...», taglia corto il sindaco. Prima di tornare ad attaccare il governo: «Si sono incaponiti su un'opzione elettorale "zero" che non esiste, è impraticabile».

**Francesco Rosano
Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA